

Lo Stato francese condannato per inquinamento



di Daniela Zanuso

Una sentenza storica che da noi non ha avuto il giusto risalto. Quattro Ong hanno citato lo Stato in giudizio e hanno vinto.

E' successo in Francia e la causa è quella relativa alla condanna dello Stato francese per mancato rispetto degli impegni assunti nella **lotta ai cambiamenti climatici**.

Nel 2018, le quattro Ong **Greenpeace France, Oxfam France, la Nicolas Hulot Foundation e Notre Affaire a Tous**, hanno citato lo Stato in giudizio dopo aver raccolto 2,3 milioni di firme per la petizione intitolata '*L'affaire du siècle*', il caso del secolo. Chiedevano all'amministrazione Macron di fare di più per il taglio delle emissioni di Co2 e di prendere tutti i provvedimenti necessari per attuare la riconversione e l'efficienza energetica.

Giorni fa è arrivata la risposta: **"Lo Stato francese è considerato responsabile di mancanze nella lotta contro il riscaldamento globale"**. In poche parole lo Stato francese non ha rispettato gli impegni presi sulla riduzione dei gas serra. I giudici si sono dati altri due mesi per decidere se costringere o meno lo Stato ad adottare misure ulteriori per garantire il rispetto degli obiettivi mancati.

Il tribunale amministrativo di Parigi ha condannato lo Stato a **pagare un euro simbolico** alle associazioni, come **danno morale**.

La maggior preoccupazione delle quattro Ong partiva da un dato concreto: la Francia, negli ultimi anni, è stata la nazione europea più colpita dai cambiamenti climatici. Lo stesso governo francese, attraverso uno studio sui cambiamenti climatici, ha stimato che **il 62% della popolazione francese è fortemente esposta ai rischi climatici**. L'affermazione, tradotta in cifre,

significa 11.120 decessi accertati in dieci anni a causa dell' inquinamento.
Un dato che parla da solo.

L'esempio francese ci insegna almeno due cose: la prima è che uniti si vince. La seconda è che è necessario il coinvolgimento della popolazione e soprattutto il suo contributo concreto per il miglioramento della situazione.

Il nostro nuovo governo si sta apprestando alla **"transizione ecologica"**. Auguriamoci che l'esempio francese possa essere fonte di idee e insegnamenti.



I direttori delle 4 Ong :Jean-François Julliard, di Greenpeace France, Cécile Duflot, di Oxfam France, Cécile Ostria, di Nicolas Hulot Foundation e Clotilde Bato, President di Notre Affaire A Tous insieme al team che ha partecipato al progetto